

Navigando Is 40-66 — Work in Progress — Versione 05/11/20

◊ Is 40-55 ◊ «Complesso molteplice di materiale discorsivo introdotto da un brano formulato in termini di contrasto a 1,1-4 (40,1-2: ‘mio popolo’; ‘colpa’; ‘peccato’)» (Jüngling nell’*Introduzione* di Zenger).

40,1-11	<i>Consolate, consolate il mio popolo</i>	
40,12-31	<i>Chi ha misurato con il cavo della mano le acque del mare</i>	Dio creatore [Nazioni Idoli]
41	<i>... Raduniamoci insieme in giudizio</i>	– 1-7: Giudizio sulle nazioni [Idoli] – 8-20: Israele, servo del Signore [Non temere: vv. 10.13.14] – 21-29: Giudizio sugli dèi [Idoli]
42	<i>Ecco il mio servo che io sostengo</i>	– 1-9: Primo canto del servo [Cecità: vv. 7] – 10-12: Inno – 13-20: Il Signore guerriero [Cecità: vv. 16.18.19] – 21-25: Amore e ira del Signore a contrasto
43,1-15	<i>Voi siete miei testimoni (v. 10; vid. 44,8)</i>	יְהוָה vv. 1 e 14 Il Signore, creatore di Giacobbe/Israele: vv. 1 e 15 Non temere: vv. 1.5 Cecità: v. 8
43,16-28	<i>Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare</i>	יְהוָה v. 16 Nuovo Esodo : Ecco, io faccio una cosa nuova: [...] Aprirò anche nel deserto una strada (v. 19)
44,1-5	<i>Verterò il mio spirito sulla tua discendenza (v. 3)</i>	יְהוָה v. 2 [Non temere: v. 2]
44,6-23	<i>... fuori di me non vi sono dèi</i>	יְהוָה v. 6 Dio unico Non temere – Voi siete miei testimoni: v. 8; vid. 43,10
44,24-28	<i>... Sono io, il Signore, che ho fatto tutto</i>	יְהוָה v. 24 Dio creatore
45,1-10	<i>Dice il Signore del suo eletto, di Ciro</i>	יְהוָה v. 1 Dio sovrano, unico e creatore
45,11-13	<i>... Io ho fatto la terra e su di essa ho creato l'uomo</i>	יְהוָה v. 11 Dio creatore
45,14-25	<i>... Io sono il Signore, non ce n'è altri</i>	יְהוָה v. 14 Dio unico
46-48	Babilonia	46: A terra è Bel, rovesciato è Nebo 47: Scendi e siedì sulla polvere, vergine figlia di Babilonia 48: Uscite da Babilonia (v. 20)
49	<i>... il Signore dal seno materno mi ha chiamato</i>	Secondo canto del servo (primi 6 o 7 vv.)
50	<i>Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo (v. 4)</i>	Terzo canto del servo (vv. 4-11)
51,1-52-12	<i>Svegliati, svegliati</i>	51,1: Ascoltatemi voi chi siete in cerca di giustizia 51,4: Ascoltatemi attenti, o mio popolo 51,7: Ascoltatemi, esperti della giustizia 51,9: Svegliati, svegliati, rivestiti di forza, o braccio del Signore 51,17: Svegliati, svegliati, àlzati, Gerusalemme 52,1: Svegliati, svegliati, rivestiti della tua magnificenza, Sion 52,7: Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace
52,13-53,12	<i>Uomo dei dolori</i>	Quarto canto del servo
54	<i>Esulta, o sterile che non hai partorito</i>	Il Signore sposo del popolo-sposa
55	<i>O voi tutti assetati, venite all'acqua</i>	Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide (v. 3)

◊ Is 56-66 ◊ «Parte discorsiva introdotta programmaticamente in 56,1 dalle coppie di termini ‘giudizio-giustizia’ e ‘salvezza-giustizia’ (in contrasto con 1,21.26)» (Jüngling nell’*Introduzione* di Zenger).

56-57	<i>... la mia giustizia sta per rivelarsi</i>	<p>”כִּי: v. 1 — Giudizio</p> <p>— <i>la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli</i> (56,7)</p> <p>— <i>Alle tue grida ti salvino i tuoi idoli numerosi. Tutti se li porterà via il vento, un soffio se li prenderà. // Chi invece confida in me possederà la terra, erediterà il mio santo monte</i> (57,13)</p> <p>— <i>Io non voglio contendere sempre né per sempre essere adirato</i> (57,16)</p>
58-59	<i>... dichiara al mio popolo i suoi delitti</i>	<p>Penitenza e perdono</p> <p>— <i>... il digiuno che voglio</i> (58,6)</p> <p>— <i>Ecco, non è troppo corta la mano del Signore per salvare</i> (59,1): accusa – “essi”</p> <p>— <i>... il diritto si è allontanato da noi</i> (59,9): confessione – “noi”</p> <p>— <i>Egli ricompenserà secondo le opere</i> (59,18): il Signore, redentore (59,20)</p>
60	<i>Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce</i>	Sion/Gerusalemme, luce delle genti (cfr. cc. 2 e 62)
61	<i>Lo spirito del Signore Dio è su di me</i>	Dono dello Spirito e restaurazione
62	<i>Per amore di Sion non tacerò</i>	Sion/Gerusalemme, luce delle genti (cfr. cc. 2 e 61)
63-64	<i>Voglio ricordare i benefici del Signore (63,7)</i>	<p>La voce del popolo (parla del Signore e con il Signore)</p> <p>63,1-6: Chi è costui che viene da Edom, da Bosra con le vesti tinte di rosso...? (v. 1): il Signore terribile (vino dell’ira – cfr. Ger 25)</p> <p>— <i>Tu, Signore sei nostro padre</i> (63,16; 64,7) —</p>
65	<i>Mi feci ricercare da chi non mi consultava, mi feci trovare da chi non mi cercava</i>	<p>La voce del Signore (alla ricerca del popolo; proiezione escatologica)</p> <p>— <i>Ecco, infatti, io creo nuovi cieli e nuova terra</i> (v. 17)</p> <p>— <i>Il lupo e l’agnello pascoleranno insieme</i> (v. 25; cfr. c. 11)</p>
66	<i>... il cielo è il mio trono, la terra lo sgabello dei miei piedi</i>	<p>”כִּי: v. 1 — Culto, Gerusalemme, nazioni</p> <p>— <i>Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati</i> (v. 13; cfr. c. 40)</p> <p>— <i>Io verrò a radunare tutte le genti</i> (v. 18)</p> <p>— <i>Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me - oracolo del Signore -, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome</i> (v. 22)</p>